



# **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

## **CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2025**

**(Redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs 165/2001 e smi, così come sostituito dall'art. 54 del D.Lgs 150/2009 e della Circolare n. 25/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze)**

Introduzione.....	2
Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.....	2
Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.....	2
Risorse storiche consolidate.....	2
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL.....	3
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.....	3
Sezione II – Risorse variabili.....	4
Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo.....	4
Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione.....	5
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.....	6
Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa.....	6
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.....	6
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.....	6
Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare.....	7
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.....	7
Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.....	7
Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.....	7
Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.....	9
Modulo 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.....	9
Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.....	9
Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.....	10
Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.....	10

## Introduzione

La disciplina di riferimento per la formulazione del contratto integrativo di Ente, è costituita, dal D.Lgs. 165/2001 in materia di contrattazione e trattamento accessorio del personale del Pubblico Impiego, dai disposti non disapplicati dei CCNL 1998-2001, CCNL 2002-2005, CCNL 2006-2009, CCNL 2016-2018 , CCNL 2019-2021 e dal CCNL 2022-2024 Comparto Funzioni Centrali, riferito al personale degli Enti Pubblici Non Economici, nonché dalle disposizioni in materia di risorse per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori (ora fondo risorse decentrate) disposte dal D.L. 112/2008 convertito, nella L. 133/2008 (art. 67 co. 5) e D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 (art.9 co.2 bis) dalla L.147/2013 (art.1 co. 453-456) e dalla L.190/2014 (art.1 co. dal 254 al 256) e dal D.Lgs.n.75/2017 (art. 23).

La presente Relazione Tecnico-Finanziaria, nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 40, comma 3-sexies del D.LGS 165/2001, è formalizzata e strutturata utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili, tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e, in particolare mutuando gli indirizzi della Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato..

La presente Relazione Tecnico-Finanziaria si articola in:

- Modulo 1: La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa
- Modulo 2: Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa
- Modulo 3: Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente
- Modulo 4: Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

## Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti.

Il fondo di cui all'art. 76 CCNL 2016 – 2018, nel suo valore storico al 31/12/2017, così come certificato dai Revisori dei Conti, si rileva nell'importo complessivo di **€ 13.650,00**.

### *Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

#### *Risorse storiche consolidate*

La parte storicizzata del fondo, definita dall'art. 49 c. 1 CCNL Funzioni Centrali 2019 -2021, riprende l'art. 76 c. 2 del CCNL 2016-2018 Funzioni Centrali, e corrisponde al fondo certificato dell'anno 2018, ed ammonta a **€ 13.650,00**.

DESCRIZIONE	IMPORTO
<i>Indennità di Ente</i>	€ 3.379,92
<i>Passaggi economici</i>	€ 3.960,24
<i>Trattamenti economici correlati alla performance organizzativa e individuale</i>	€ 2.500,00
<i>Importo utile alla remunerazione delle indennità correlate alle condizioni di lavoro, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità, alla responsabilità</i>	€ 2.009,84
<i>Importo utile alla remunerazione del lavoro straordinario</i>	€ 1.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.650,00</b>

### ***Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL***

Per l'esercizio 2025, in considerazione delle dimissioni volontarie, a far data dal 1 luglio 2025, presentate dall'unico dipendente in organico e del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027, le quote sono state determinate su un arco temporale di sei mesi, pari all'effettiva presenza in servizio del personale.

DESCRIZIONE	IMPORTO
<i>CCNL 2016-2018 art. 89 co. 5 (0,49% del monte salari 2015)</i>	€ 149,00
<i>CCNL 2019-2021 art. 49 co. 2 (Differenziale stipendiale storico)</i>	€ 1.248,13
<i>CCNL 2019-2021 art. 49 co. 3 (0,81% del monte salari 2018)</i>	€ 266,26
<i>CCNL 2019-2021 art. 50 c. 2 lett. f (Differenziale stipendiale)</i>	€ 1.125,00
<i>CCNL 2022-2024 art. 32 co. 1 (1,28% del monte salari 2021)</i>	€ 430,32
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.218,71</b>

### ***Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità***

Per l'esercizio 2025, in considerazione delle dimissioni volontarie, a far data dal 1 luglio 2025, presentate dall'unico dipendente in organico e del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027, le quote sono state determinate su un arco temporale di sei mesi, pari all'effettiva presenza in servizio del personale.

DESCRIZIONE	IMPORTO
<i>CCNL 2022-2024 art. 32 co. 1 (1,28% del monte salari 2021) - anno 2024</i>	€ 860,63

<b>TOTALE</b>	<b>€ 860,63</b>
---------------	-----------------

### **Sezione II – Risorse variabili**

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi.

Il CCNL 2019 -2021 prevede, all'art. 49 co. 4 con riferimento all'art. 76 c. 4 CCNL 2016 – 2018, in questa casistica, tra l'altro, i recuperi di RIA e indennità di ente del personale cessato nell'anno precedente, rapportati alle mensilità residue dopo la cessazione e le risorse derivanti da: attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale.

Per l'esercizio 2025, in considerazione delle dimissioni volontarie, a far data dal 1 luglio 2025, presentate dall'unico dipendente in organico e del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027, le quote sono state determinate su un arco temporale di sei mesi, pari all'effettiva presenza in servizio del personale.

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
<i>CCNL 2019-2021 art. 49 co. 8 (0,22% del monte salari 2018)</i>	€ 72,32
<b>TOTALE</b>	<b>€ 72,32</b>

### **Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
<i>Riduzione ex art. 52 c. 2 CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021</i>	€ 490,28
<i>Decurtazione indennità di ente ex CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021 (indennità interamente a carico del Bilancio dell'Ente)</i>	€ 2.889,64
<i>Passaggi economici all'interno di aree professionali</i>	€ 3.960,24
<i>Riduzione importo utile alla remunerazione delle indennità correlate alle condizioni di lavoro, in particolare a obiettive situazioni di disagio, rischio, lavoro in turno, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, reperibilità, responsabilità</i>	€ 1.524,84
<i>Riduzione trattamenti economici correlati alla performance organizzativa e individuale a seguito riduzione personale</i>	€ 1.926,34
<i>Decurtazione importo utile alla remunerazione del lavoro straordinario</i>	€ 1.800,00

<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.591,34</b>
---------------	--------------------

Si sottopongono alla certificazione dell'Organo di controllo la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto dei suddetti vincoli.

### ***Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione***

Di seguito, si rappresenta la sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
<i>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (Fondo consolidato € 13.650,00 + incrementi € 4.079,34 - decurtazioni € 12.591,34)</i>	€ 5.138,00
<i>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione</i>	€ 72,32
<b>TOTALE</b> <b>fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 5.210,32</b>

### ***Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo***

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## **Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

Questo modulo è destinato a restituire la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

### ***Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione***

Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione.

Di seguito si elencano le risorse del fondo che hanno natura obbligatoria.

<b>POSTE NON NEGOZIABILI</b>	<b>IMPORTO</b>
------------------------------	----------------

<i>CCNL 2019-2021 art. 49 co. 2 (Differenziale stipendiale storico - 6 mesi)</i>	€ 1.248,13
<i>CCNL 2019-2021 art. 14 e Tab. 1 (Progressioni economiche all'interno delle aree – 6 mesi)</i>	€ 1.125,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.373,13</b>

## **Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

In questa sezione vengono rappresentate le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione .

<b>POSTE NEGOZIABILI</b>	<b>IMPORTO</b>
<i>Compensi correlati alla performance organizzativa e individuale (6 mesi)</i>	€ 2.352,19
<i>Compensi per obiettive situazioni di disagio, rischio, lavoro in turno, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, reperibilità, responsabilità</i>	€ 485,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.837,19</b>

## **Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## **Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Di seguito si riepilogano le poste precedentemente illustrate, sottoposte a certificazione.

<b>POSTE NEGOZIABILI</b>	<b>IMPORTO</b>
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	€ 2.373,13
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	€ 2.837,19
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	€ 0,00
<b>TOTALE</b> poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione	<b>€ 5.210,32</b>

## ***Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo***

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. (cfr. mod. 1 sez. V).

## ***Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale***

Di seguito viene data evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

- a. Attestazione motivata del rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo, rispettoso dei limiti di finanza pubblica, adottato formalmente nella sua quantificazione definitiva in aderenza al vigente CCNL 2022 – 2024 Funzioni Centrali, con determinazione del Direttore n. 51 del 17 aprile 2025, nell'importo complessivo di **€ 5.210,32**, è costituito da risorse stabili per **€ 5.138,00** e da risorse variabili per **€ 72,32**, indicate complessivamente nel budget annuale 2025 che presenta la disponibilità necessaria.

Le componenti del trattamento accessorio avente carattere fisso e continuativo ammontano ad € 2.373,13 e, pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, sono tutte finanziate da risorse certe e stabili.

- b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La quota parte del fondo pari a **€ 2.837,19**, è destinata a compensare la performance organizzativa e individuale, con specifici obiettivi da raggiungere, e a compensare situazioni di disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, reperibilità, responsabilità. In particolare, la quota del fondo destinata al raggiungimento degli obiettivi di produzione e di qualità del servizio, lega l'incentivazione agli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione ed è suddivisa individualmente, per ciascuna area di competenza, attribuendo specifici target da raggiungere. L'erogazione degli incentivi è, pertanto, correlata ad obiettivi da conseguire nei diversi settori operativi dell'Ente e secondo parametri predefiniti. Per ciascuno di essi è specificato il principio per cui in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo concordato, non si provvederà all'erogazione del compenso incentivante.

Si attesta, pertanto, la rispondenza delle modalità di erogazione delle risorse mediante l'utilizzo di un sistema premiante, privo di automatismi e secondo una logica meritocratica, avendo il contratto integrativo recepito le linee guida dei disposti del D.Lgs.150/2009, in particolar modo in riferimento ai criteri, modalità, e valorizzazione del merito ed incentivazione della performance, sia pur considerando le ridotte dimensioni della struttura dell'Ente.

- c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa

Per l'anno 2025 non sono previste progressioni economiche all'interno dell'area.

### **Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>VAR</b>
Compensi correlati alla performance organizzativa e individuale	€ 2.352,19	€ 2.122,47	€ 229,72
Compensi per obiettive situazioni di disagio, rischio, lavoro in turno, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, reperibilità, responsabilità	€ 485,00	€ 970,00	- € 485,00
<i>CCNL 2019-2021 art. 49 co. 2 (Differenziale stipendiale storico - 6 mesi)</i>	€ 1.248,13	€ 2.496,26	- € 1.248,13
<i>CCNL 2019-2021 art. 14 e Tab. 1 (Progressioni economiche all'interno delle aree – 6 mesi)</i>	€ 1.125,00	€ 2.250,00	- € 1.125,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.210,32</b>	<b>€ 7.838,73</b>	<b>- € 2.628,41</b>

### **Modulo 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Di seguito si procede a dar conto del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II).

***Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione***

Lo stanziamento definitivo di **€ 5.210,32** per il finanziamento complessivo del fondo per i trattamenti accessori è imputato in un unico conto di spesa denominato "Fondo miglioramento efficienza Enti" previsto nel Budget annuale 2025 approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 9 del 24 ottobre 2024. Il monitoraggio e la verifica, tra sistema contabile e valori del fondo di produttività, è, pertanto, costante.

***Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato***

Si attesta, sulla base delle evidenze del sistema contabile adottato dall'Ente, che è stato rispettato il limite di spesa previsto.

***Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo***

Si attesta, sulla base delle evidenze del sistema contabile adottato dall'Ente, la copertura del Fondo con riferimento al bilancio dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE

Marcello Pamparana